



TIROCINIO: CAMPAGNA DI COLLOCAMENTO 2018

In questi giorni sta prendendo avvio la campagna di collocamento in apprendistato per il 2018; le circa 5'000 aziende autorizzate a formare apprendisti nel Cantone Ticino saranno interpellate per il rilevamento dei posti di tirocinio che intenderanno mettere a disposizione nel prossimo anno scolastico. Quest'anno la campagna è affiancata da uno spot promozionale televisivo in onda tutto il mese di novembre e prodotto dagli allievi della Scuola Specializzata Superiore d'arte applicata del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano.

CAMPAGNA DI COLLOCAMENTO 2017 – I RISULTATI

Mentre si apre la nuova campagna, si è conclusa quella per il collocamento nell'anno formativo in corso che era iniziata a novembre 2016. I risultati sono positivi: i giovani che hanno terminato a giugno la scuola dell'obbligo hanno tutti trovato un collocamento, anche se per alcuni si è trattato di ripiegare su formazioni diverse da quelle desiderate, soluzioni transitorie, perfezionamenti linguistici o altro ancora.

Anche l'anno scorso all'inizio si è proceduto con l'invio del questionario per il rilevamento dei posti messi a disposizione dalle aziende di tirocinio. Va detto che nel novero delle "aziende" sono comprese anche le Scuole d'arti e mestieri, d'arte applicata, la Scuola medico-tecnica per la formazione di assistente di studio medico, le Scuole medie di commercio, compresa la Scuola per sportivi d'élite di Tenero, e la Scuola specializzata per le professioni sanitarie e sociali nei due curricula di operatore sociosanitario e socioassistenziale.

I risultati principali

Per quel che concerne la disponibilità delle aziende a formare, possiamo rilevare che il 35.4% delle aziende (1'607) ha risposto positivamente alla richiesta di messa a disposizione di posti d'apprendistato, il 61.1% (2'777) ha risposto negativamente, mentre il 3.5% (156) non ha risposto all'indagine nonostante i due richiami effettuati. Nel 2016 si erano rese disponibili ad assumere tirocinanti il 29% delle aziende (ossia 1'466; negli anni precedenti: 1'407 nel 2015, 1'645 nel 2014, 1'667 nel 2013, 1'660 nel 2012, 1'719 nel 2011 e 1'708 nel 2010.)

Globalmente i posti di tirocinio offerti, sia dalle aziende sia dalle scuole professionali a tempo pieno, erano a fine ottobre 3'471 (3'179 nel 2016, 3'041 nel 2015, 3'094 nel 2014, 2'975 nel 2013).

Possiamo dunque affermare, sia in termini percentuali, sia in termini di effettivi, che la campagna di collocamento 2017 ha trovato una buona rispondenza da parte delle aziende: è, infatti, aumentato il numero delle ditte disposte a formare (+141) e sono anche aumentati i posti di formazione messi a disposizione (+292).

A fine ottobre i posti di tirocinio rimasti vacanti erano sette: un aiuto metalcostruttore nel bellinzonese, un falegname nel luganese, un gessatore costruttore a secco nel luganese, un impiegato di commercio nel luganese, un installatore di impianti sanitari nel bellinzonese, un metalcostruttore nel mendrisiotto, un operatore per la pulizia ordinaria e



manutentiva nel bellinzonese. Quattro di queste aziende stavano ancora esaminando alcune candidature, per cui l'assunzione potrebbe essere in corso.

Il lavoro di sostegno del Gruppo operativo

La fase finale della campagna ha visto l'attivazione del gruppo operativo di collocamento a tirocinio (GOCT). I lavori di questo quinto anno d'attività del GOCT – coadiuvato anche dal progetto Match Prof Ticino sostenuto dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI - si sono svolti sulla falsariga degli anni precedenti: l'obiettivo prioritario è quello di aiutare i giovani ancora senza un posto di tirocinio a trovarlo. In secondo luogo il GOCT svolge una funzione di controllo sull'arrivo di frontalieri maggiorenni limitandone le assunzioni alle sole professioni in cui mancano candidati locali, secondo le disposizioni emanate dal Consiglio di Stato il 22 febbraio 2017.

Al termine dei lavori del GOCT si rileva che il numero di contratti nuovi stipulati con frontalieri maggiorenni si stabilizza alle 48 unità (48 nel 2016; 38 nel 2015; 66 nel 2014; 166 nel 2013). Questo consolidamento dipende verosimilmente da un adeguamento delle aziende alle regole poste per l'assunzione. Le aziende tendono a rinunciare fin dall'inizio all'assunzione di frontalieri nelle professioni dove è più probabile che i contratti siano respinti in quanto i posti vengono messi a disposizione di candidati locali idonei alla professione. Globalmente il numero di frontalieri tra gli apprendisti si attesta attorno al 7% (6.6 % nel 2016; 8.6% nel 2015; 12.5% nel 2014; 13.9% nel 2013).

Al GOCT sono stati segnalati nel mese di agosto 106 giovani, usciti dalla scuola media, ancora alla ricerca di un posto di tirocinio (81 lo scorso anno) e 102 di età compresa tra i 16 e i 19 anni (99 lo scorso anno) per un totale di 208 (180 lo scorso anno).

Al termine dell'attività del GOCT a quasi tutti i giovani è stata proposta una soluzione: il 49% dei casi accompagnati dal gruppo operativo sono stati inseriti in formazione professionale (45% nel 2016; 42% nel 2015). Di questi, in termini assoluti, quest'anno sono stati 77 i collocamenti in formazione duale (55 nel 2016; 57 nel 2015). Il 30% (25% nel 2016) dei casi confluisce in soluzioni transitorie mentre il resto si indirizza verso altre soluzioni. Sono 19 i casi, nessuno di loro riguarda i giovani in uscita dalla scuola media, che al termine dei lavori sono rimasti senza collocamento.

Al buon risultato dei lavori della campagna hanno contribuito tutti i professionisti attivi nel settore: gli orientatori scolastici e professionali che hanno seguito i giovani nei loro percorsi di scelta e si sono occupati del rilevamento e della segnalazione dei posti, gli ispettori del tirocinio che hanno collaborato nel reperimento di posti supplementari e nel collocamento da metà agosto, nonché le aziende formatrici che hanno messo a disposizione un buon numero di posti di apprendistato.

Anche quest'anno, per sottolineare l'impegno delle aziende formatrici nel formare apprendisti, sarà spedito in questi giorni il logo "*Creiamo professionisti. Azienda formatrice 2017/2018*".



SCELTE DEI GIOVANI CHE HANNO TERMINATO L'OBBLIGO A GIUGNO

Le scelte dei giovani che hanno terminato l'obbligo scolastico a giugno si presentano in questo modo:

Ripetono IV SM		Tirocinio in azienda		Scuole professionali a tempo pieno		SMS pubbliche e private		Altre scelte		Totale	
Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
108	3.3	765	22.9	741	22.2	1405	42.1	318	9.5	3337	100

Sui 3337 (erano 3281 nel 2016) giovani che hanno terminato a giugno la scuola dell'obbligo, 1506 hanno scelto la via professionale, pari al 45.1% (42.1% nel 2016), suddivisi fra il 22.9% che ha scelto la via duale dell'apprendistato in azienda, (20,1% nel 2016) e il 22.2% iscritto a una scuola professionale a tempo pieno (22% nel 2016).

Il 42.1%, pari a 1'405 giovani, ha optato per degli studi nelle scuole medie superiori. Di questi il 29.6% ha scelto gli studi liceali, l'8% la Scuola cantonale di commercio e un restante 4.5% degli istituti privati. Rispetto all'anno precedente, la percentuale globale di chi ha scelto le scuole medie superiori è diminuita del 2.2 %.

Interessante anche rilevare la differenza di genere nelle scelte fatte dagli studenti.

	Ripetono IV SM		Tirocinio in azienda		Scuole professionali a tempo pieno		SMS pubbliche e private		Altre scelte		Totale	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Ragazzi	64	3.7	566	32.8	333	19.3	571	33.1	190	11.0	1724	100
Ragazze	44	2.7	199	12.3	408	25.3	834	51.7	128	7.9	1613	100

Dalla tabella si può notare come la via del medio superiore sia l'indirizzo di formazione più rappresentativo per le ragazze, che lo scelgono nella misura del 51.7% (52% nel 2016), mentre il tirocinio è scelto dal 12.3% delle giovani. Vi sono quasi 40 punti percentuali di differenza fra le due vie.

Situazione diversa invece per i maschi che scelgono il medio superiore nella misura del 33.1% (36.9% lo scorso anno) e il tirocinio in azienda per il 32.8% (27.8% nel 2016).

Anche quest'anno i dati ci dicono che sono le ragazze a scegliere in modo marcato la via del medio superiore, mentre i ragazzi sono evidentemente più orientati alla via professionale.



Anche nelle scelte verso le scuole professionali a tempo pieno si denota una tendenza dettata dal genere. Il 74% delle ragazze si orienta verso il settore socio-sanitario, a fronte del 26% dei ragazzi. Percentuale che si capovolge se si considera il settore tecnico, composto più del 90% da ragazzi. Il settore artistico vede invece una prevalenza di ragazze. Solo il settore commerciale mostra una suddivisione più equa fra i due generi.

Vediamo ora quali sono le professioni più gettonate tra i giovani e le giovani che hanno terminato la scuola a giugno:

	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Impiegato di commercio + assistente d'ufficio	94	109	125	99	121	124
Impiegato e assistente del commercio al dettaglio	48	46	53	45	53	61
Meccanico di manutenzione per auto	45	37	39	36	35	45
Installatore elettricista	34	30	46	32	40	44
Elettricista di montaggio	29	18	14	18	14	16
Muratore	27	22	13	10	16	34
Polimeccanico (profilo E e G)	26	18	21	16	17	21
Assistente di farmacia	20	19	26	25	19	14
Cuoco	20	16	22	29	19	30
Giardiniere	19	16	14	15	20	23
Impiegato in logistica	17	20	18	15	13	16
Parrucchiere	16	12	11	21	12	16
Installatore di impianti sanitari	12	16	7	16	8	13
Assistente dentale	10	13	16	11	15	21
Pittore	9	8	12	9	10	17

Si può notare come la classifica poco si scosti da quella degli anni precedenti, con alcune variazioni sui numeri dei contratti stipulati dai giovani che hanno concluso la scuola dell'obbligo.



Espoprofessioni 2018

espoprofessioni



Dal 5 al 10 marzo 2018 si terrà, presso il Centro esposizioni di Lugano, la tredicesima edizione di Espoprofessioni. Sarà l'occasione per presentare il nuovo logo e il nuovo slogan: *"E' il momento di esplorare le professioni e farti un'idea del tuo futuro... da protagonista!"*

Per questa edizione saranno mantenute alcune iniziative che hanno suscitato parecchio interesse e ne saranno inserite delle nuove che andranno a completare l'offerta.

Qualche dettaglio in proposito:

- la mostra presenterà il settore formativo del post obbligo e quello della formazione superiore del terziario professionale e universitario, questo per permettere al vasto pubblico di capire l'offerta e la potenzialità del nostro sistema formativo;
- il percorso "obbligato" permetterà al visitatore di passare dinnanzi a tutti gli stand presenti;
- per permettere al visitatore di programmare la propria visita tematica saranno distribuite cartine dell'esposizione suddivise per settori professionali;
- saranno riproposte le visite guidate per genitori e per allievi di scuola elementare alle quali si aggiungeranno quelle in lingua straniera per le famiglie che lo necessitano così come le visite tematiche per i giovani in uscita da una formazione professionale affinché possano esplorare i percorsi formativi superiori e approfondire la tematica del lavoro;
- espowebTV darà risalto a eventi, quali le interviste a professionisti e apprendisti; i filmati saranno caricati sul sito di espoprofessioni;
- i ragazzi e le ragazze di seconda e terza media della Svizzera italiana potranno partecipare a un concorso che permetterà a sette classi vincitrici di ricevere un premio di FR. 500 offerto da Pacchetti BancaStato e partecipare alla realizzazione di sette mini edizioni speciali di "TG news/espoprofessioni" realizzati in fiera in collaborazione con il nostro partner RSI;
- mercoledì 7 marzo dalle 16.00 alle 20.00, nella zona Palco di Espoprofessioni, sarà proposta la terza edizione di "a tu per tu – 15 minuti d'incontro tra giovani e aziende" (vedi paragrafo che segue).



15 minuti d'incontro tra giovani e aziende

Con quest'iniziativa si vuole favorire l'incontro fra i giovani di quarta media alla ricerca di un posto di tirocinio e le aziende alla ricerca di apprendisti.

Ogni incontro avrà una durata limitata di 15 minuti, tempo nel quale l'allievo/a incontrerà un'azienda e avrà la possibilità di porre delle domande al potenziale futuro

datore o datrice di lavoro e di presentare la sua candidatura. Dalle 16.00 alle 20.00 gli incontri si susseguiranno.

Per realizzare questo evento abbiamo bisogno di aziende disposte a presentarsi il prossimo 7 marzo per condividere questa esperienza con i giovani.

Tutte le aziende formatrici del cantone Ticino troveranno l'informazione sull'evento e il bando di partecipazione nella lettera per la campagna collocamento 2018. Le aziende potranno iscriversi all'evento fino a metà dicembre.



Formazione professionale in azienda – un mondo di opportunità

Con questo slogan si prolungheranno per tutto il mese di novembre 2017 gli spot televisivi in sostegno alla campagna di collocamento 2018/2019. Lo spot è stato allestito dagli allievi della Scuola Specializzata Superiore d'arte applicata del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano. Lo spot della durata di 15 secondi propone tre diverse varianti di brevi immagini che offrono una panoramica sui settori

professionali in cui è possibile portare a termine un apprendistato. Lo spot è stato scelto tra circa una ventina di proposte formulate in bozza nell'ambito degli esami di promozione tra il primo e il secondo anno del ciclo di formazione web designer presso il CSIA. Lo spot ha tra gli obiettivi anche quello di ringraziare tutte le aziende che contribuiscono alla formazione dei nostri giovani apprendisti e che hanno scelto di affiggere il logo "azienda formatrice".

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

- *Claudia Sassi, direttrice aggiunta della Divisione della formazione professionale,*
claudia.sassi@ti.ch, tel. 091 815 31 03, cell. 079 513 50 64
- *Rita Beltrami, direttrice dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale,*
rita.beltrami@ti.ch, tel. 091 814 63 51